

PROVE E CRITERI SELEZIONE

prova SCRITTA sorteggiata n. 2 composta da n. 15 "domande a risposta multipla" saranno punti n. 2 per ogni risposta corretta.

PROVA N. 1

1. L'afasia è un disturbo legato a:

- a) Alimentazione
- b) Linguaggio
- c) Movimento

2. Una comunicazione risulta efficace ed adeguata quando:

- a) Esprime il pensiero di chi conduce la conversazione
- b) Si adatta all'ambiente in cui la stessa si svolge
- c) C'è coerenza tra comunicazione verbale e non verbale

3. Con il termine profilassi si intende:

- a) Un sinonimo di assistenza farmaceutica
- b) Un insieme di misure volte ad impedire l'insorgenza delle malattie
- c) L'insieme di prestazioni erogate all'utenza in reparto di degenza per acuti

4. Cosa si intende per pollachiuria?

- a) Minzione dolorosa
- b) Emissione di urina più volte in un arco temporale ridotto ed in quantità ridotta
- c) Malattia trasmessa all'uomo dai volatili

5. In caso di broncopolmonite febbrile è necessario che l'anziano:

- a) Resti immobile a letto e al caldo
- b) Venga stimolato nell'alimentazione con maggior impegno
- c) Venga stimolato nell'idratazione e al cambio di postura

6. L'operatore che entra nella stanza di un ospite confuso e disorientato deve:

- a) Restare in silenzio e fare finta di niente
- b) Parlare all'ospite con calma e tranquillizzarlo
- c) Chiamare subito il medico

7. L'ittero evidenzia una sofferenza:

- a) Della milza
- b) Dello stomaco
- c) Del fegato

8. Il PAI è:

- a) Piano Assistenziale Individualizzato
- b) Piano Attuativo Individualizzato
- c) Progetto Assistenziale Indicizzato

9. Quali sono i fattori che influiscono sulle metodiche di deterzione?

- a) La quantità di detergente usata
- b) L'utilizzo di acqua bollente e un'elevata concentrazione di detergente
- c) L'azione chimica del prodotto, la temperatura dell'acqua, il tempo di contatto e l'azione meccanica

10. Cos'è l'ematemesi?

- a) Emissione di sangue sotto forma di vomito
- b) Presenza di sangue nelle urine
- c) Presenza di sangue nelle feci

11. Un ospite dopo alcuni giorni di permanenza a letto presenta un gluteo arrossato:

- a) Applico un impacco di alcool denaturato
- b) Applico una pomata cortisonica e faccio un buon massaggio
- c) Posiziono un materasso antidecubito

12. Che cos'è la diarrea paradossa?

- a) Feci liquide in seguito a gastro-enterite
- b) Emissione di feci liquide nonostante la presenza di fecalomi
- c) Feci liquide a causa dei lassativi

13. Nella normativa regionale veneta, per S.A.P.A. si intende:

- a) Servizio Alta Prevenzione Alzheimer
- b) Sezione Alta Protezione Alzheimer
- c) Struttura Alta Protezione Alzheimer

14. Le attività di animazione sociale:

- a) Hanno una valenza puramente ricreativa
- b) Sono organizzate e svolte esclusivamente dall'educatore
- c) Hanno sempre un risvolto educativo e costituiscono dei mezzi la cui finalità è il benessere dell'utente

15. Il malato terminale è:

- a) Il paziente affetto da tumore plurimetastatizzato
- b) Il paziente affetto da una malattia cronica non necessariamente neoplastica
- c) Nessuna delle precedenti

PROVA N. 2

1. Cos'è la sterilizzazione:

- a) La distruzione di batteri
- b) Massiva distruzione dei microrganismi patogeni, siano essi batteri, virus, funghi che sono presenti in un determinato ambiente o substrato.
- c) La distruzione di virus

2. La gerontologia:

- a) Specialità della medicina che si occupa dell'assistenza medica dell'anziano
- b) Prevenzione e cura delle malattie e delle disabilità correlate all'invecchiamento
- c) Studio del processo di invecchiamento da un punto di vista sociale, culturale, psicologico, cognitivo e biologico

3. Cosa si intende per stranguria?

- a) Minzione dolorosa
- b) Minzione abbondante
- c) Minzione involontaria

4. Cosa si intende per polidipsia?

- a) Sete intensa ed irrefrenabile
- b) Presenza di polipi nella vescica
- c) Compresenza di più patologie croniche contemporaneamente

5. A cosa serve il B.M.I.?

- a) Per misurare la struttura corporea
- b) Per individuare la massa muscolare
- c) Per stabilire se il rapporto peso/altezza è adeguato

6. La posizione laterale di sicurezza ha lo scopo di:

- a) Mantenere aperte le vie respiratorie, impedire la caduta all'indietro della lingua, facilitare l'espulsione di eventuale vomito
- b) Consentire alla persona incosciente di respirare con il naso
- c) Prevenire il vomito

7. Uno dei principi della comunicazione afferma che: "non si può non comunicare", cosa significa:

- a) Bisogna sempre rispondere alle domande che ci vengono poste
- b) Ogni comunicatore sostiene solo il proprio punto di vista
- c) Qualsiasi nostro atteggiamento comunica qualcosa agli altri

8. Qual è lo scopo delle cure palliative:

- a) Accelerare la morte del malato in fase terminale, sottraendolo così a indicibili sofferenze
- b) Perseguire la migliore qualità di vita possibile per il malato in fase terminale e per la sua famiglia
- c) Ritardare, per quanto possibile, la morte del malato in fase terminale

9. In caso di arresto respiratorio la prima cosa da fare è:

- a) Favorire la pervietà delle vie aeree
- b) Chiamare il 118
- c) Mettere la persona seduta

10. Ad un anziano affetto da stipsi, deve essere somministrata una dieta:

- a) Povera di liquidi
- b) Ricca di fibre
- c) Ricca di latte e derivati

11. Nella normativa regionale veneta, per S.A.P.A. si intende:

- a) Servizio Alta Prevenzione Alzheimer
- b) Sezione Alta Protezione Alzheimer
- c) Struttura Alta Protezione Alzheimer

12. Il PAI è:

- a) Piano Assistenziale Individualizzato
- b) Piano Attuativo Individualizzato
- c) Progetto Assistenziale Indicizzato

13. Perché proporre ad anziani attività di stimolazione sensoriale e/o cognitiva?

- a) Per osservare le dinamiche di gruppo
- b) Per occupare il tempo in modo divertente
- c) Per combattere il declino delle capacità residue psichiche, motorie, cognitive e relazionali presenti nell'anziano istituzionalizzato

14. Nella valutazione di un anziano, con il termine "wandering" si intende:

- a) Un vagare afinalistico
- b) Un esame strumentale per la demenza
- c) Un particolare tipo di demenza

15. Quando si tolgono i guanti le mani sono da considerare pulite?

- a) Vero
- b) Falso
- c) Vero ma solo se sono state lavate prima

PROVA N. 3

1. Che cos'è la melena?

- a) Emissione di sangue digerito attraverso le feci
- b) Feci con sangue rosso vivo
- c) Feci nere a causa dell'assunzione di ferro

2. L'indice di Barthel ADL:

- a) Valuta le principali attività di vita quotidiana
- b) Valuta il rischio di lesioni
- c) Valuta il rischio di caduta

3. Se un ospite lamenta mancanza di respiro mentre è a letto come primo intervento:

- a) Si chiama il medico
- b) Lo si mette seduto
- c) Lo si invita a bere

4. Cos'è la bradicardia:

- a) Riduzione della frequenza cardiaca
- b) Aumento della pressione arteriosa
- c) Riduzione della pressione arteriosa

5. Cos'è l'U.O.I.?

- a) Unità Operativa Interna
- b) Unità Ospedaliera Internistica
- c) Unione Operativa Internazionale

7. Nella normativa regionale veneta, per S.A.P.A. si intende:

- a) Servizio Alta Prevenzione Alzheimer
- b) Sezione Alta Protezione Alzheimer
- c) Struttura Alta Protezione Alzheimer

8. La disuria è:

- a) Minzione dolorosa
- b) Difficoltà e dolore/fastidio nell'eliminazione di urina
- c) Minzione involontaria

9. Un ospite dopo alcuni giorni di permanenza a letto presenta un gluteo arrossato:

- a) Applico un impacco di alcool denaturato
- b) Applico una pomata cortisonica e faccio un buon massaggio
- c) Posiziono un materasso antidecubito

10. Il problem solving è:

- a) Il piano di assistenza infermieristica
- b) Il processo di assistenza infermieristica
- c) Una metodologia scientifica per la risoluzione dei problemi

11. L'operatore socio-sanitario quando si trova a collaborare in progetti educativo/animativi:

- a) Si limita ad osservare le dinamiche di gruppo e le interpreta
- b) Diviene un facilitatore e come tale non si sostituisce mai all'utente, bensì trova delle strategie affinché il soggetto possa raggiungere l'obiettivo prefissato
- c) Deve sostituirsi agli utenti e fare ciò che essi non riescono a fare da soli

12. La comunicazione non verbale si esprime attraverso:

- a) La postura, l'espressione del volto, lo sguardo
- b) La postura, l'espressione del volto, lo sguardo, il contatto fisico, la distanza fisica
- c) La postura, l'espressione del volto, il contatto fisico

13. I disturbi del comportamento che si possono presentare nella demenza sono:

- a) Aggressività, allucinazioni e deliri, agitazione, disturbi dell'umore, disinibizione, disturbi del comportamento alimentare e motorio, disturbi del sonno
- b) Disturbi dell'equilibrio e della deambulazione con elevato rischio di cadute, bradicinesia, agnosia, aprassia, amnesia
- c) Agitazione, comportamenti motori finalistici, acatisia, parestesie, iperalgesia

14. La qualità di vita nella persona morente è:

- a) Il rapporto tra aspettativa e realtà
- b) Il benessere fisico, psichico e sociale
- c) La non consapevolezza del suo stato di salute

15. Gli elementi che caratterizzano una corretta deambulazione sono:

- a) La posizione del bacino, del tronco, dell'arto sospeso e dell'arto di appoggio
- b) La posizione del bacino, dell'arto d'appoggio e del tronco
- c) La posizione del bacino, dell'arto sospeso e dell'arto di appoggio

- 1) COSA VIENE VALUTATO NELL'ACCERTAMENTO DEL DOLORE DI UN OSPITE CON DEFICIT COGNITIVO?
- 2) QUAL È LA CORRETTA SEQUENZA DELL'ESECUZIONE DEL BAGNO A LETTO?
- 3) QUALI SONO LE NORME IGIENICHE PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI ALIMENTI?
- 4) QUALI STRATEGIE SONO DA ADOTTARE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI ASSOCIATE ALLA PRESENZA DI CATETERE VESCICALE?
- 5) COS'È LA DISFAGIA?
- 6) QUALI SONO I SEGNI E SINTOMI DELLA DISFAGIA?
- 7) QUALI SONO GLI ALIMENTI A RICHIO PER UN SOGGETTO CON DISFAGIA?
- 8) LESIONI DA PRESSIONE, QUALI SONO I FATTORI DI RISCHIO?
- 9) QUANDO ESEGUIRE L'IGIENE DELLE MANI?
- 10) COSA SI INTENDE PER PRECAUZIONI STANDARD?
- 11) COS'È LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE?
- 12) COSA SONO E QUALI SONO I DPI?
- 13) QUANDO DEVONO ESSERE UTILIZZATI I GUANTI?
- 14) QUALI DPI DEVONO ESSERE UTILIZZATI IN CASO DI INFEZIONE DA CONTATTO?
- 15) QUALI DPI DEVONO ESSERE UTILIZZATI IN CASO DI INFEZIONE A TRASMISSIONE AEREA O DROPLET?
- 16) COS'È L'AFASIA?
- 17) QUAL'È LA MODALITÀ CORRETTA DI COMUNICAZIONE CON UNA PERSONA CON AFASIA?
- 18) QUAL'È LA MODALITÀ CORRETTA DI COMUNICAZIONE CON UNA PERSONA IPOACUSICA?

- 19) COS'È L'EMATEMESI?
- 20) QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO UNA CORRETTA DEAMBULAZIONE?
- 21) COS'È LA PIURIA?
- 22) COS'È L'OLIGURIA?
- 23) COS'È LA STRANGURIA?
- 24) COS'È L'INCONTINENZA URINARIA?
- 25) QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DELLE FECI?
- 26) QUALI SONO LE TIPOLOGIE DI INCONTINENZA URINARIA?
- 27) COS'È LA MELENA?
- 28) QUALI SONO GLI INTERVENTI DI TIPO ASSISTENZIALE IN CASO DI STIPSI CRONICA?
- 29) COME PUÒ L'O.S.S. FAVORIRE IL RIPOSO NOTTURNO?
- 30) QUALI SONO I PRINCIPALI INTERVENTI DELL'O.S.S. NELLA PREVENZIONE DELLE CADUTE?
- 31) COSA SI INTENDE PER CONTENZIONE?
- 32) QUALI TIPI DI CONTENZIONE ESISTONO?
- 33) COSA SI INTENDE PER CONTENZIONE AMBIENTALE?
- 34) COS'È LA CONTENZIONE FISICA/MECCANICA?
- 35) COSA SI INTENDE PER CONTENZIONE FARMACOLOGICA?

- 36) QUALI SONO LE COMPETENZE DELL'O.S.S. RIGUARDO ALLE CONTENZIONI?
- 37) QUALI INTERVENTI ALTERNATIVI AL CONTENIMENTO FISICO PUÒ ADOTTARE L'O.S.S.?
- 38) QUALI TIPI DI CONTENZIONE FISICA ESISTONO?
- 39) QUALI POSSONO ESSERE LE COMPLICANZE LEGATE ALL'USO DELLA CONTENZIONE?
- 40) L'IGIENE DEL CAVO ORALE IN OSPITE NON AUTOSUFFICIENTE
- 41) COME ESEGUIRE IL TAGLIO DELLE UNGHIE AD UNA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE?
- 42) COS'È LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE O SINDROME IPOCINETICA?
- 43) QUALI SONO LE PRINCIPALI CAUSE DELLA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE?
- 44) COME PREVENIRE LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE?

DOMANDE PER PROVA ORALE

1. Il candidato illustri l'atteggiamento che deve avere l'OSS verso la persona affetta da demenza
2. Il candidato illustri il tipo di comunicazione da utilizzare verso la persona affetta da demenza
3. Il candidato illustri l'assistenza alla persona anziana con demenza, con riferimento alle strategie potenzialmente attuabili
4. Il candidato illustri le caratteristiche della demenza e competenza dell'OSS
5. Il candidato illustri quali disturbi del comportamento si possono presentare in una persona con demenza
6. Il candidato illustri cosa può innescare i disturbi del comportamento
7. Il candidato illustri gli atteggiamenti da evitare nei confronti di una persona con decadimento cognitivo
8. Il candidato indichi possibili interventi attuabili in caso di disturbi comportamentali
9. Il candidato illustri i disturbi della percezione e la loro gestione
10. Il candidato illustri l'approccio relazionale da avere in una persona con deliri
11. Il candidato illustri l'atteggiamento che l'operatore deve avere quando entra in una stanza e trova una persona confusa e disorientata
12. Il candidato illustri l'atteggiamento che l'operatore deve avere quando una persona con decadimento cognitivo rifiuta il pranzo
13. Il candidato illustri l'atteggiamento che l'operatore deve avere quando una persona con decadimento cognitivo rifiuta di fare bagno
14. A cosa può essere dovuta una ridotta introduzione di cibo in una persona con decadimento cognitivo. Come favorirla
15. Il candidato illustri l'atteggiamento che l'OSS deve avere nel momento in cui nota che una persona con decadimento cognitivo si aggira per il reparto con espressione triste ed ansiosa a cercare sua madre

16. Il candidato illustri l'atteggiamento da avere nei confronti di una persona con umore deflesso. Come intervenire
17. Il candidato illustri gli atteggiamenti che l'OSS deve avere nei confronti di un'agitazione psicomotoria in una persona affetta da demenza autonoma nella deambulazione
18. Il candidato illustri quali possono essere le iniziative che può assumere l'OSS per evitare l'isolamento della persona anziana
19. Il candidato illustri il ruolo dell'OSS nella gestione di una persona con demenza durante un episodio di aggressività
20. Il candidato argomenta il ruolo dell'OSS nell'assistenza ad un paziente con wandering. Strategie di gestione
21. Il candidato illustri l'approccio relazionale che l'OSS deve tenere nel momento in cui esegue l'igiene personale ad una persona
22. Il candidato illustri l'atteggiamento che l'OSS deve avere nel momento in cui si accorge che una signora si è rovesciata la brocca dell'acqua in grembo mentre si trova in sala da pranzo con altre persone
23. Il candidato illustri l'atteggiamento che l'OSS deve avere nel momento in cui in reparto vede una persona in piedi accanto alla porta che picchia con la punta del bastone contro la porta dicendo che deve andare a casa
24. Il candidato illustri l'importanza di proporre attività di animazione/intrattenimento in reparto. Alcuni esempi
25. Il candidato illustri il ruolo dell'operatore socio-sanitario quando si trova a collaborare in progetti educativo/animativi
26. Il candidato illustri le finalità delle attività di animazione sociale
27. Il candidato illustri cosa si intende per malato terminale
28. Il candidato illustri come l'OSS si approccia nella fase di fine vita
29. Il candidato argomenta il ruolo dell'OSS nel sostegno alla famiglia nella fase di fine vita

30. Il candidato illustri le varie fasi dell'elaborazione del lutto
31. Il candidato illustri quali sono le paure che affliggono il malato terminale
32. Il candidato illustri gli atteggiamenti da assumere nei confronti della persona in fase terminale
33. Il candidato illustri gli atteggiamenti da evitare nei confronti della persona in fase terminale
34. Il candidato illustri i bisogni dei familiari della persona in fase terminale
35. Il candidato illustri il ruolo e le competenze che l'OSS deve avere nell'assistenza alla persona in fine vita
36. Il candidato argomenti l'atteggiamento da tenere con una persona priva di coscienza
37. Il candidato argomenti il ruolo dell'OSS all'interno di una equipe multiprofessionale
38. Il candidato illustri l'importanza del lavoro di squadra
39. Il candidato illustri la corretta modalità di comunicazione con i famigliari degli ospiti
40. Come rispondo ad un familiare che mi accusa perché suo padre indossa una maglia sporca
41. Come rispondo ad una collega che mi chiede di esprimere il mio giudizio su un suo lavoro, che io non ho trovato eseguito correttamente, anche se ne ho apprezzato alcuni aspetti
42. Come mi comporto se vedo un familiare relazionarsi in maniera errata nei confronti del suo caro
43. Il candidato illustri le modalità comunicative che ostacolano la relazione
44. Il candidato illustri l'importanza della competenza relazionale nell'operatore
45. Il candidato illustri l'importanza del PAI
46. Il candidato definisca il PAI

47. Il candidato esponga l'importanza della conoscenza della storia di vita di una persona appena accolta in struttura

48. Cosa è importante nella fase di accoglienza di una nuova persona in struttura?

1. LE FERIE, IN CASO DI MALATTIA VENGONO SOSPESSE?
2. GLI ORARI IN CASO DI MALATTIA
3. QUAL È IL RUOLO DEL PRESIDENTE DI UN'IPAB?
4. UN PUBBLICO DIPENDENTE CHE LAVORA UN POMERIGGIO DALLE ORE 14:00 ALLE ORE 21:00, IL GIORNO SEGUENTE, PUÒ SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ DALLE ORE 6:00 ALLE ORE 13:00? PERCHÉ?
5. COSA ACCADE SE UN DIPENDENTE DIMISSIONARIO NON RISPETTA IL PERIODO DI PREAVVISO
6. QUANDO UN PUBBLICO DIPENDENTE PUÒ RIFIUTARSI DI ESEGUIRE UN ORDINE IMPARTITO DA UN SUPERIORE?
7. COME, A CHI E IN CHE TEMPI DEVE ESSERE COMUNICATA L'ASSENZA PER MALATTIA?
8. MODALITÀ DI FRUIZIONE DELLE FERIE
9. IL CODICE DI COMPORTAMENTO DI UN DIPENDENTE DI UNA IPAB
10. A QUALI PRINCIPI DEVE ISPIRARSI IL COMPORTAMENTO DI UN DIPENDENTE DI UNA IPAB NELLA SUA CONDOTTA
11. IL RAPPORTO CON I COLLEGHI E I SUPERIORI
12. IL RAPPORTO TRA OSS E INFERMIERE
13. QUALI SONO I PRINCIPALI RISCHI PER LA SALUTE DEL LAVORATORE DERIVANTI DALLA MANSIONE DI OSS) E' POSSIBILE PREVENIRLI?
14. RESPONSABILITÀ PENALE DELL'OSS DEFINIZIONE E TIPOLOGIE DI REATO PIÙ COMUNI.
15. COME SI DEVE COMPORTARE IL DIPENDENTE DI UNA IPAB RISPETTO ALLE INFORMAZIONI ACQUISITE SUL POSTO DI LAVORO
16. COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
17. COMPETENZE DEL DIRETTORE
18. LO STATUTO DI UNA IPAB CHE COSA DEFINISCE
19. CHI È IL MEDICO COMPETENTE?
20. LA RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE DELL'OSS
21. CONTENUTI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DI UN DIPENDENTE DI UNA STRUTTURA PER ANZIANI
22. IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
23. LA SICUREZZA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI COME VIENE TUTELATA?
24. CHI È IL DATORE DI LAVORO IN UNA IPAB?
25. CARATTERISTICHE DI UNA BUONA CONSEGNA
26. CONOSCE LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE? NE INDICHI I PRINCIPALI CONTENUTI
27. UN DIPENDENTE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, È OBBLIGATO AD ISCRIVERSI AD UNA SIGLA SINDACALE (CGIL, CISL, UIL, RDB CUB, ECC.)?
28. IL PERIODO DI PROVA PUÒ ESSERE RINNOVATO O PROROGATO?
29. QUALI TIPI DI SANZIONI DISCIPLINARI CONOSCE?
30. GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE NELLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
31. IL SEGRETO PROFESSIONALE
32. QUALI SONO GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE SECONDO IL CCNL?
33. COS'È LA CARTA DEI SERVIZI?
34. QUALI POSSONO ESSERE I MOTIVI DI ASSENZA DAL LAVORO DA PARTE DEL DIPENDENTE?
35. COS'È UN'ASSENZA INGIUSTIFICATA E COSA PUO' CAUSARE?

36. COSA SIGNIFICA "TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI"?
37. COSA SI INTENDE CON "DATO PERSONALE"?
38. QUALI SONO I "DATI SENSIBILI"?
39. CHI È IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI? E A COSA È RIVOLTO?
40. COS'È UNA BANCA DATI?
41. COSA ACCADE SE VIENE CAUSATO UN DANNO MEDIANTE VIOLAZIONE DELLA PRIVACY?
42. COME VIENE ESERCITATO IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?
43. DESCRIVA LE FUNZIONI DEL MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008.
44. COSA È IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI?
45. QUALI SONO LE FUNZIONI DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA?
46. CHI ATTUA LA SORVEGLIANZA SANITARIA ALL'INTERNO DI UNA CASA DI RIPOSO?
47. COS'È UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI
48. COSA TRATTA IL D.LGS. 81/2008?
49. QUALI SONO I DOVERI DEL DIPENDENTE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008?
50. QUALI SONO I DOVERI DEL DIPENDENTE SECONDO IL CCNL
51. SONO OBBLIGATORI GLI INCONTRI FORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO?
52. CHE COS'È L'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE?
53. IN UN'IPAB CHI SVOLGE LE FUNZIONI DI DATORE DI LAVORO?
54. CHI È IL PREPOSTO?
55. QUALI SONO LE FIGURE PROFESSIONALI CHE LAVORANO IN UN CENTRO SERVIZI?
56. L'IPAB È UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?
57. COSA SONO I DPI? IL LORO UTILIZZO È OBBLIGATORIO?
58. QUALI SONO I DOVERI DEL DIPENDENTE CHE VIENE A CONOSCENZA DI UNA PATOLOGIA DI UN RESIDENTE?
59. UN CENTRO SERVIZI TRATTA DATI SENSIBILI AI FINI DELLA PRIVACY?
60. CHE COS'È UN'IPAB E QUALI SONO I SUOI ORGANI?
61. COS'È IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI? A QUALI COMPORTAMENTI DEVE CONFORMARSI IL DIPENDENTE CHE NE ENTRA A FAR PARTE?
62. COSA SIGNIFICA L'ACRONIMO "IPAB"